



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza
in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n. 500 del 30 aprile 2026

DELIBERA n. 9 del 30 aprile 2026

OGGETTO: Ricorso per Cassazione avverso l'ordinanza del Tribunale di Potenza n. 3342/2026 del 17.03.2026 promosso da [REDACTED] - Conferimento incarico legale all' Avv. De Vivo Andrea.

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n.7;

RICHIAMATE

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto "*Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore*";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto "*DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti*" con la quale veniva specificato "*ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore*";

PREMESSO che, in data 30 dicembre 2024 veniva depositato ai sensi e per gli effetti dell'art.209 L.F., presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Potenza, l'"elenco dei crediti ammessi o respinti" del Consorzio per lo sviluppo delle Industriale della Provincia di Potenza in l.c.a. – R.G. 1/2024 L.C.A.;

DATO ATTO che, in data 31 dicembre 2024, il predetto elenco veniva trasmesso ai creditori dell'Ente e che, sempre ai sensi del citato art. 209 L.F., con il deposito in cancelleria l'elenco diventa esecutivo;

CHE, in data 19.02.2025 l'Avv. Daniela Casaletto ([REDACTED]), notificava ai sensi della Legge n. 53 del 1994, in qualità di difensore de [REDACTED] ([REDACTED]), ricorso in opposizione ex art. 98 L.F., iscritto al n. RG. 181/2025 del Tribunale di Potenza;

CHE con delibera n. 11 del 13.03.2025, sussistendo fondati motivi per resistere e costituirsi in giudizio, veniva nominato, per la difesa, assistenza e rappresentanza dell'Ente, l'Avv. Andrea De Vivo, con studio in Roma, Via Ovidio n. 10, all'indirizzo pec: andreadevivo@ordineavvocatiroma.org, C.F.: [REDACTED];

CHE con ordinanza del Tribunale di Potenza n. 3342/2026 del 17.03.2026 veniva rigettato il ricorso in opposizione all'intervenuta comunicazione dell'approvazione del progetto di stato passivo relativamente alla LCA 01/2024 del Consorzio ASI di Potenza;

PRESO ATTO che in data 14 aprile 2026 veniva notificata il ricorso per Cassazione promosso da [REDACTED], rappresentato dall'Avv. Daniela Casaletto ([REDACTED]) avverso l'ordinanza del Tribunale di Potenza del 17.03.2026 n. 3342/2026;

DATO ATTO che il controricorso dovrà essere depositato entro il 25.05.2026;

RITENUTO necessario porre in essere tutti gli adempimenti necessari e consequenziali ai fini della formale costituzione innanzi la suprema Corte di Cassazione a tutela dei diritti e interessi dell'Ente in liquidazione coatta amministrativa;

CONSIDERATO che l'Avv. Andrea De Vivo, già nominato in sede di difesa e resistenza nel ricorso promosso da [REDACTED], ha ben difeso le ragioni del Consorzio con sentenza favorevole ed è già in possesso del carteggio e delle ragioni per resistere in giudizio dinanzi la Corte di Cassazione;

VISTO il preventivo di spesa, acquisito al protocollo n. 488 del 27.04.2026, dell'importo di € 4.401,62 oltre le spese debitamente documentate e IVA e CAP come per legge, redatto nei cd "minimi di tariffa";

VERIFICATA la disponibilità all'incarico, quale legale di fiducia nell'interesse dell'Ente nel procedimento di che trattasi;

RITENUTO opportuno e necessario procedere per le ragioni predette, con urgenza all'affidamento dell'incarico all'Avv. Andrea De Vivo, C.F.: [REDACTED], Partita IVA 10161480586, con studio in Roma, Via Ovidio n. 10, perché professionista esperto nella materia e comprovata esperienza professionale;

VISTA la L.R. n.7 del 3 marzo 2021;

VISTA la DGR 202300019 del 20.01.2023 come integrata dalla DGR 202300041 del 01.02.2023;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

2. di prendere atto del ricorso per Cassazione promosso da [REDACTED] avverso l'ordinanza del Tribunale di Potenza del 17.03.2026 n. 3342/2026, notificato in data 14.04.2026;
3. di affidare, l'incarico di patrocinio legale per la costituzione in giudizio, la difesa e la rappresentanza legale dell'Ente all'Avv. Andrea De Vivo, C.F.: [REDACTED], Partita IVA 10161480586, con studio in Roma, Via Ovidio n. 10, che ha manifestato la disponibilità ad accettare l'invito;
4. di dare atto che il preventivo di spesa acquisito al protocollo dell'Ente al n.488 del 27.04.2026 si basa sulle tabelle di cui al DM14/2022 per i giudizi dinanzi la Corte di Cassazione sulla base dei parametri con il massimo abbattimento (c.d. minimi tariffari) e che lo stesso viene ritenuto congruo in ragione dell'elevato profilo del professionista incaricato, della complessità della causa e dell'urgenza;
5. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è acquisita agli atti della liquidazione per la conservazione nei termini di legge;
6. di dare atto che il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

API - Bas S.p.A.
L'Amministratore unico
Dott. Luigi Vergari

